

ECOMONDO - Rimini Fiera 3-6 novembre 2015 & AZIENDE LEADER nello sviluppo sostenibile

ASSORECA, Associazione tra le Società di Consulenza e di Servizi per l'Ambiente, l'Energia, la Sicurezza e la Responsabilità Sociale

Un'associazione senza scopo di lucro, un impegno costante per lo sviluppo sostenibile e la Circular Economy

Assoreca - Associazione, senza scopo di lucro, tra le Società di Consulenza e di Servizi per l'Ambiente, l'Energia, la Sicurezza e la Responsabilità Sociale - è stata costituita a Milano nel 1994 tra alcune primarie Società di consulenza italiana ed internazionali. Gli Associati sono Società, o studi professionali, con sede in Italia, che si occupano di uno o più dei vari temi indicati nel payoff. Gli Associati erogano consulenza e servizi per Imprese ed Enti Pubblici. L'Associazione, che vuole rappresentare un riferimento affidabile ed indipendente per i soggetti coinvolti nelle attività di sua competenza, ha come principali obiettivi: rappresentare gli Associati presso ogni interlocutore di interesse, promuovere iniziative, studi e pubblicazioni utili per la gestione e controllo delle tematiche di sua competenza; collaborare con gli Enti preposti, nazionali e internazionali. L'Associazione supporta anche la crescita degli Associati, promuovendo e favorendo iniziative per la diffusione dei servizi specialistici degli stessi. Nel 2007 Assoreca è entrata a far parte del Sistema Confindustriale, aderendo alla Federazione "Confindustria Servizi Innovativi e Tecnologici", di cui fanno parte oltre 30 Associazioni, delle quali è l'unica che si occupa esclusivamente delle tematiche dette. Ha fatto parte del Comitato Tecnico Ambiente di Confindustria e in quest'ambito ha dato il proprio contributo all'elaborazione della "Carta e Guida dei Principi di Sostenibilità Ambientale", presentata alla Conferenza di RIO+20, del giugno 2012; collabora con Confindustria e con le Confindustrie Territoriali ed in particola-



Al vertice di Assoreca. Comm. Dott. Francesco Andretta, Presidente (a sinistra) e Prof. Avv. Angelo Merlin, Vice Presidente

re con Assolombarda, presso cui ha anche la sua sede operativa. Fa parte di Accredia, Ente Unico Italiano di Accreditamento; della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile e del connesso Consiglio Nazionale della Green Economy; del Green Economy Network di Assolombarda. Collabora con importanti istituzioni accademiche, di Milano, Roma, Venezia, partecipando ad attività formative post-laurea di alto livello, tramite propri rappresentanti per le docenze ed accogliendo gli allievi in stage presso le proprie associate. Collabora

ra con RemTech di Ferrara fin dalla sua nascita, nel 2007, partecipando al Comitato di Indirizzo. A fine 2014 Assoreca ha realizzato il suo progetto di maggior livello ed impegno fino a quel momento: il Convegno internazionale "La Sostenibilità nell'Industria Manifatturiera", con la collaborazione del Green Economy Network di Assolombarda (www.convegnoassolombarda.it), nell'ambito del quale sono state presentate le testimonianze più significative di "sostenibilità" di oltre 20 importanti imprese manifatturiere italiane ed internazionali. Qui a fianco i loghi degli Associati ad Assoreca, alla data della pubblicazione, e, nell'elenco degli stessi in home page del website, i link ai singoli siti.

In occasione di Ecomondo 2015 Assoreca terrà un importante Convegno, il 4/11/15 pomeriggio, in partnership con Arcadis, Pool Inquinamento, GEN e New Business Media, dal titolo: "La nuova tutela penale dell'ambiente: problemi ed opportunità", sulla recente L.68/2015 (programma e registrazioni su www.assoreca.it).

Assoreca

Associazione tra le Società di Consulenza e di Servizi per l'Ambiente, l'Energia, la Sicurezza e la Responsabilità Sociale



ADERENTE A
CONFINDUSTRIA SERVIZI INNOVATIVI E TECNOLOGICI
PER LA SOSTENIBILITÀ

A Parigi per l'impresa: senza ambiente non si cresce

"L'accordo globale sui cambiamenti climatici è strategico per le aziende. Poi con il 'Green Act' scriveremo il futuro sostenibile italiano"

"Siamo a poche settimane da un appuntamento storico per il Pianeta: la Cop21 di Parigi sui cambiamenti climatici. L'intesa è ambiziosa e vincolante che cerca con insistenza l'Europa, e che, come mi auguro, verrà suggellata nella capitale francese, è destinata ad avere un impatto strategico sul sistema economico globale e quindi sui nostri processi produttivi e sulla cultura imprenditoriale. Per arginare la febbre del Pianeta, l'Europa si è imposta target elevati sul taglio delle emissioni in-

quinanti (-40% rispetto al 1990), l'incremento dell'efficienza energetica (+27%) e delle fonti rinnovabili (arrivare al 27% di produzione di energia "pulita"). Questo per le imprese è già un indirizzo chiaro su dove andrà la nostra economia e su quale sia la strada per essere competitivi sul mercato globale. Il nostro orizzonte è l'economia circolare, il riciclo e la rigenerazione della materia, a rifiuti ed emissioni zero. Da qui non si torna indietro. Perché dietro di noi c'è il modello economico

del passato, quello dell'economia lineare costruita sull'utilizzo sfrenato di risorse, sullo spreco e su una bassa attenzione all'ecosistema. Per i tanti imprenditori che si ritroveranno anche quest'anno a Ecomondo, puntare sull'ambiente è una decisione logica, già presa da tempo: chi investe denaro, impegno e talento sulla produzione che rispetta l'ambiente, ne conosce le grandi potenzialità e insieme può aiutarci a capire cosa occorre per riconvertire il Paese in senso sostenibile. Al governo il compito di accompagnare questa buona imprenditoria: con meno regole, ma più semplici e applicabili, senza burocrazie sovrabbondanti che bloccano progetti e cantieri, con incentivi a chi fa impresa innovativa nella sostenibilità. È quello che stia-



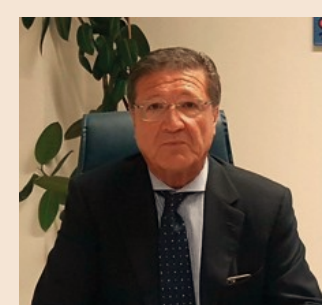
Gian Luca Galletti, Ministro dell'Ambiente

mo facendo, penso ai risultati positivi raggiunti dall'ecobonus. E ci attende il Green Act, provvedimento che dovrà essere un vero piano eco-industriale per disegnare il Paese dei prossimi decenni. Per scrivere quel domani assieme alle imprese che, rispettando l'ambiente e creando da questo valore aggiunto, stanno già costruendo il futuro."

L'economia circolare di GAIA recupera anche la Società!

Su 105.000 tonnellate di rifiuti 44.000 finiscono in discarica e il resto torna a nuova vita

Se l'economia circolare è "creare valore recuperando ciò che verrebbe gettato", GAIA Spa ne è un esempio. Società dei 115 comuni della provincia di Asti, 16 milioni di fatturato, tratta, recupera e smaltisce i rifiuti urbani grazie a 4 impianti (compostaggio, valorizzazione, TMB e discarica): 105.000 t/anno di materiali in ingresso di cui solo 44.000 finiscono in discarica, tutto il resto (il 58%) è riportato a nuova vita. GAIA riceve la plastica dalle raccolte differenziate: è passata da 8.000 t di plastica selezionata e inviata al riciclo nel 2008, alle attuali 17.000. Un salto di efficienza "riutilizzando" strutture e tecnologia già a disposizione. Il prossimo passo sarà il "recupero" dell'impianto di compostaggio. Dopo 13 anni di lavoro sono necessari interventi radi-



Gaia. Luigi Visconti, Presidente Cda

che dismetterlo è un'operazione vincente. Anche dal punto di vista socio-economico ci sarà un "recupero" virtuoso. "GAIA è un'azienda sana, con personale capace e rivolto al risultato - dice il Presidente Ing. Luigi Visconti - Ci sono i valori delle società di servizi pubblici: la trasparenza, i controlli, la centralità del cittadino e tutti i siti sono a marchio EMAS. L'unica debolezza è quella economica perché i Comuni Soci oggi non sono in grado di sostenere operazioni importanti. La strada per garantire un futuro a quest'eccellenza è mantenere la maggioranza pubblica ricercando un socio privato tramite gara che arriverà nel 2016. Anche questa è economia circolare: dare nuovo valore all'azienda pubblica". www.gaia.at.it

Luglio 2015: prima certificazione professionale nel campo della consulenza ambientale

L'ECOconsulente professionista dalle competenze trasversali: rappresenta la continuità tra tecnica, comunicazione e mediazione ambientale

È di UNICA - Unione Italiana Consulenti Ambientali, la "SCEC - Specifica Tecnica delle competenze professionali dell'ECOconsulente" sulla cui base Bureau Veritas ha sviluppato lo schema di certificazione professionale ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/EIC 17024:2012. "Ne parleremo il prossimo 4 novembre a ECOMONDO Sala Gemini - dice l'avv. Giulia Ciaramelli, presidente di UNICA - assieme ai colleghi del network europeo al nostro convegno Certificazione delle professioni, l'ECOconsulente: una nuova figura professionale di stampo euro-



Unica. Avv. Giulia Ciaramelli, Presidente

peo certificata ai sensi della ISO 17024". segreteria@consulentiambientali.it www.consulentiambientali.it



ITALIA GREEN, la lobby virtuosa

Collabora a grandi progetti sempre in chiave green



Italia Green. I soci fondatori Francesco Ferrante (a sinistra) e Roberto Dalla Seta

Nata nel 2013 con sede a Roma, Italia Green Srl offre servizi di consulenza alle aziende che operano nei diversi settori della green economy (ambiente, energia, rifiuti, mobilità, bonifiche). I soci di Italia Green sono Roberto Della Seta, già coordinatore del comitato scientifico e poi presidente nazionale di Legambiente, parlamentare dal 2008 al 2013 e Francesco Ferrante, direttore generale di Legambiente fino al 2007, parlamentare dal 2006 al 2013 e attualmente vicepresidente del Kyoto Club. Alcuni dei servizi offerti sono sostenibi-

lità d'impresa, gestione stakeholders, monitoraggio legislativo e rapporti con decisori politico-istituzionali (audizioni parlamentari, incontri con parlamentari ed esponenti del Governo), azioni di greening marketing, consulenza sulle criticità ambientali di singoli progetti e redazione di bilanci di sostenibilità. Italia Green collabora a grandi progetti come il nuovo stadio della Roma a Tor di Valle e a grandi eventi come la candidatura di Roma per le Olimpiadi del 2024, sempre nell'ottica dell'eccellenza green. www.italia-green.com



GEOTECH AMBIENTE FERRARA, il partner professionale per la gestione dei rifiuti

Dai rifiuti urbani agli speciali fino ai pericolosi, inclusi amianto, materiali chimici e terre contaminate

La mission di Geotech Ambiente Ferrara è di essere il partner professionale di aziende industriali per la gestione dell'intero ciclo dei rifiuti: dalla contrattualistica allo smaltimento, passando per la verifica degli impianti, fino a rappresentare l'azienda con le autorità inquadranti. In questo modo il rispetto delle normative e l'ottimizzazione dei costi sono garantiti. Il ruolo assicura anche il coordinamento di partner specializzati per le specifiche competenze richieste dalle normative ambientali. Fondata una decina di anni fa da Gianmarco Rizzati - che ha voluto creare una struttura specializzata e qualificata nel supportare le aziende che producono rifiuti industriali - si è evoluta fino a creare un network di aziende e di professionisti, specializzati nei diversi settori della gestione dei rifiuti, con i quali garantire la copertura di tutte le esigenze



Geotech Ambiente Ferrara. Gianmarco Rizzati, Titolare

nelle diverse fasi. Così l'impresa che deve gestire lo smaltimento dei rifiuti, affidandosi alla soluzione "chiavi in mano", delega completamente a Geotech Ambiente Ferrara tutti i servizi necessari, tra cui contrattualistica con le aziende di trasporto e di smaltimento, controllo degli impianti, supervisione dello

smaltimento, rapporto con professionisti, anche legali, specializzati in queste tematiche e, in caso di ispezioni, rapporto con le autorità di controllo. "Di fatto - dice l'amministratore Rizzati - gestiamo parte o l'intero ciclo, sollevando il cliente da qualsiasi incombenza, che in questo settore può avere risvolti anche

penali". Geotech Ambiente Ferrara tratta qualsiasi rifiuto: dagli urbani agli speciali fino ai pericolosi e non, inclusi amianto e materiali contaminati. "Il 50% della nostra attività - aggiunge - è dato da clienti dei "Poli Chimici" ancora in funzione in Italia. Tra i rifiuti che trattiamo infatti vi sono le terre contaminate e tutti i materiali che subiscono contaminazione chimica, tra i quali anche lana di roccia e imballi. Inoltre, grazie alla partnership con Ecorav di Belluno, che si occupa prevalentemente della rigenerazione di solventi, abbiamo una piattaforma che può trattare qualsiasi rifiuto tranne gli esplosivi". La sede storica è a Ferrara, nel cuore del polo chimico ex Montedison, ed è presente in tutta Italia. L'azienda crede molto nei sistemi ISO ed è certificata 14001 e 18000. "Crediamo fortemente - aggiunge Rizzati - che seguire la metodologia

AMBIENTEROSA, Consulenze Legali Ambientali

Autorizzazioni e Adempimenti ambientali

È fondamentale affidarsi agli esperti del settore. Lo Studio Ambiterosa, guidato da Rosa Bertuzzi, ha concentrato l'attività al nobile scopo di ricondurre ad unità sistematica una materia cresciuta in modo eterogeneo. Lo Studio esercita l'attività di consulenza legale aziendale nei campi dei rifiuti, scarichi, autorizzazioni ambientali, tutela degli Enti Pubblici, riorganizzazione d'impresa, Formazione presso Enti, Aziende, Ministeri, nel campo dell'ambiente e, in particolare, nel campo delle responsabilità, poteri e obblighi. www.ambiterosa.net



Ambiterosa. Cav. Avv. Rosa Bertuzzi, Presidente

della certificazione sia garanzia di un ottimo metodo di lavoro e di trasparenza con il mercato". La dimensione familiare della struttura garantisce tempi di risposta rapidi e aggiornamento continuo anche delle professionalità con cui collaborare, tra cui anche studi legali. "Tra i nostri consulenti più apprezzati - conclude Rizzati - ci sono gli avvocati Rosa Bertuzzi e Massimo Saltarelli, specializzati sull'ambiente e molto apprezzati nel settore". Convegni e formazione, che l'azienda assicura con continuità e costanza nell'aggiornamento professionale, completa-

no l'offerta e si affiancano alla consulenza e alla gestione operativa delle diverse fasi di una gestione, oggi decisamente complessa. Prossimo appuntamento il 19.11.2015 a Sassari con il corso "La gestione dei rifiuti", organizzato con l'avv. Rosa Bertuzzi, opportunità di aggiornamento professionale per la Sardegna e non solo. www.geotechsril.net



Come trasformare un rifiuto in filosofia 'Think Green'

Furio Fabbri, Presidente di GORENT e ECO.ENERGIA: "Abbiamo deciso di trasformare le indicazioni del protocollo di Kyoto in leva competitiva"

Con un parco mezzi di 500 unità e come clienti le principali aziende pubbliche e private nel settore dei servizi, Gorent è leader del mercato italiano per supporto ai servizi ecologici e ambientali (noleggio veicoli destinati all'esplicitamento di servizi di igiene urbana). Tutti i suoi mezzi sono a basso impatto ambientale ed è la prima azienda italiana ad aver ottenuto la certificazione LCA (Life Cycle Assessment) e quindi ad essersi data un obiettivo di riduzione progressiva del proprio impatto ambientale. Oltre al noleggio, Gorent è presente sul mercato con la "Gestione flotte per l'igiene urbana" proposta targata "Go'fleet" che prevede la presa in gestione della flotta, la sostituzione progressiva dei vecchi mezzi con mezzi nuovi in modalità "noleggio a lungo termine" oltre alla manutenzione dell'intera flotta. Una novità che permette alle aziende di igiene

urbana di guardare al futuro con mezzi sempre più green. I principali obiettivi di Gorent sono la soddisfazione del cliente e il grande rispetto per l'ambiente in cui viviamo. Una delle parole d'ordine dell'azienda è infatti "Ecosostenibilità", in linea con il patto che tutte le aziende di Furio Fabbri hanno deciso di stringere con le future generazioni. Ad Ecomondo, sempre con la filosofia "Think Green", al fianco di Gorent c'è Eco.Energia, una società che opera su tutto il territorio nazionale nel recupero e trasporto qualificato dei rifiuti e loro utilizzo in campo energetico. L'azienda è titolare per l'Italia, con l'eccezione delle province di Bolzano e Trento, della raccolta di oli vegetali esausti da utenze



Furio Fabbri, Presidente e AD di Gorent e Presidente di Eco.energia

domestiche e commerciali con sistema Olly® che garantisce la completa mancanza di rifiuti prodotti dal ciclo di lavorazione. Nelle aree dove opera, Eco.Energia ha incrementato la raccolta di olio da utenze domestiche

con una crescita media di oltre il 160% l'anno. L'olio raccolto viene poi destinato alla produzione di biodiesel. L'azienda intende dare ulteriore sviluppo alle attività sul mercato come partner privilegiato per tutti quegli interventi che mirano all'utilizzo dell'intera filiera energetica. www.gorent.it www.ecopuntoenergia.com



PARINI Srl, tecnologia per l'ambiente

Separatori balistici, vagli rotanti e macchine per impianti di selezione rifiuti

Nel 2015 ricorre il 30° anno dell'attività della Parini Srl nel settore delle macchine per il trattamento e la selezione dei rifiuti. Nella sede di Reggio Emilia vengono progettati e interamente costruiti separatori balistici e aeralucici, vagli rotanti, piattaforme di selezione, trasportatori a catene e a nastro. Le referenze distribuite in tutto il mondo sottolineano l'affidabilità delle macchine, ottenuta grazie ad

un'incessante attività di ricerca e sviluppo e al know-how accumulato. Il recente accordo di distribuzione delle macchine Parini in USA consente all'azienda di affrontare con il consueto dinamismo un nuovo mercato. www.parinisrl.it info@parinisrl.it

